

L'incidenza percentuale della spesa per acquisto di beni e servizi sul totale generale delle spese, escluse le partite di giro, si è attestata al 26,07%.

Analizzando i singoli componenti della categoria, in raffronto con quelli equivalenti del 2000, si è accertato: gli oneri per energia elettrica, gas, acqua e riscaldamento diminuiscono di L. 50,1 milioni e ammontano a L. 639,0 milioni; le spese per reagenti e materiali vari di laboratorio sono state impegnate per L. 662,5 milioni e vedono un incremento di L. 46,9 milioni. Per la manutenzione di fabbricati e apparecchiature sono stati spesi complessivamente L. 653,2 milioni contro i L. 530,4 milioni del 2000 (+ L. 122,8 milioni); i premi per polizze di assicurazione figurano impegnati per L. 57,6 milioni e risultano superiori di L. 12,8 milioni a quelli del 2000.

Le somme impegnate per la pubblicazione del periodico "Industria Conserve", ammontanti a L. 26,2 milioni, sono costituite da spese non previste nel contratto di affidamento all'esterno della gestione stessa (spese di traduzione) nonché da quelle per la realizzazione di pubblicazioni diverse da "Industria Conserve".

Per libri e riviste sono stati impegnati L. 131,1 milioni, L. 2,0 milioni in meno del 2000.

Il capitolo dei convegni, congressi, mostre, corsi d'istruzione con una somma impegnata di L. 52,5 milioni, registra un incremento di L. 33,0 milioni rispetto al 2000.

Le spese diverse (vigilanza Angri e Parma, nolo e lavaggio camici, trasporti, servizi telematici, ecc.) ammonta a L. 202,2 milioni con un aumento di L. 30,1 milioni.

Gli oneri per servizi di pulizia e spese accessorie, con un incremento di L. 96,2 milioni, passano da L. 711,6 milioni del 2000 a L. 807,8 milioni del 2001; questo capitolo di spesa comprende i servizi di pulizia dei locali, dei banchi da laboratorio, della vetreria e degli attrezzi della lavorazione ed anche il materiale per la pulizia e l'igiene utilizzato nei vari reparti nel contesto dell'attività svolta; sono comprese inoltre le spese per lo smaltimento dei rifiuti urbani e speciali.

Il capitolo per le "prestazioni tecniche e amministrative di terzi, collaborazione a ricerche ecc." dopo i decrementi di spesa degli anni precedenti registra un aumento di L. 80,3 e passa da L. 197,4 milioni del 2000 a L. 277,7 milioni del 2001. Tale capitolo contiene le consuete spese per prestazioni tecniche, amministrative e legali; nell'esercizio dell'anno in questione però l'Istituto ha dovuto fare ricorso a collaborazioni esterne straordinarie per adeguare le proprie strutture ai cambiamenti derivanti dall'applicazione del D.Lvo. 540/99 sul riordino delle Stazioni Sperimentali che ha trasformato le stesse da Enti non economici a Enti economici, regolati in gran parte dal diritto privato.

Minori spese per L. 10,8 milioni si registrano sul capitolo n. 246 per cancelleria e stampati, che vede impegnata una somma di L. 70,4 milioni. Ulteriori minori spese per L. 14,0 milioni si riscontrano sul capitolo 247 relativo alle spese postali e telefoniche con un impegno finale 2001 di L. 141,4 milioni, contro i L. 155,3 milioni del 2000

Minori spese si riscontrano al Cap. 271 per imposte e tasse in quanto l'Istituto ha recuperato nell'anno 2001 importanti somme per recuperi di IRAP relativi agli anni 1999 e 2000; la stessa IRAP nell'anno 2001 si è rivelata inferiore per dimissioni di personale negli ultimi due anni.

Maggiori impegni risultano al Cap. 281 per rimborso di contributi industriali, in quanto l'ufficio addetto, avendo accettato contributi versati direttamente in ritardo, già messi a ruolo (per evitare il rischio del "riscosso per riscosso"), ha dovuto emettere scarichi amministrativi che figurano quali uscita nel presente capitolo.

Passando all'esame delle spese in conto capitale si rileva:

- Cap. 402    Ristrutturazione di immobili.

Risultano impegni complessivi per L. 307.059.649, con un aumento di L. 75,8 milioni rispetto all'impegnato del 2000 (L. 231,3 milioni). I pagamenti si attestano in L. 173.233.283.

Le risorse destinate a tale voce di bilancio sono state destinate principalmente al rifacimento dei servizi igienici, (L. 176,5 milioni per le opere murarie e L. 21 milioni per la progettazione) e al contributo di allacciamento al teleriscaldamento per L. 60,5 milioni.

- Cap. 411    Acquisto di strumenti e attrezzature di laboratorio

Risultano impegni complessivi per L. 943.391.212 e pagamenti per L. 719.079.192.

L'impegno più consistente si riferisce all'acquisto di uno spettrometro di masse "liquido masse" di L. 450 milioni più L. 30 milioni per accessori fornita dalla ditta Applera Italia. Altri "minori" impegni: centralizzazione e gestione forno Interelco più software e stufa per mortadelle della ditta Verinox per L. 62,7 milioni e banchi da laboratorio della ditta Bicasa per L. 51,6 milioni.

- Cap. 412    Ripristini e trasformazioni di impianti e macchine.

Risultano impegni complessivi per L. 34.062.000 tutti pagati.

- Cap. 414 Acquisto di mobili e macchine da ufficio.

Risultano impegni complessivi per L. 83.235.335 e pagamenti per L. 61.431.940.

- Cap. 415 Acquisto di programmi e altro materiale informatico.

Risultano impegni complessivi per L. 30.749.600 e pagamenti per L. 2.160.000.

Tra le spese in conto capitale figura, al cap. 431 “Indennità di anzianità al personale cessato dal servizio” la somma di L. 450.043.863 per la parte di TFR relativa al personale cessato dal servizio nel corso dell’anno 2001. Tale somma risulta inferiore di L. 174,8 milioni a quella dell’anno precedente, malgrado contenga parte degli adeguamenti derivanti dal nuovo contratto perché i dipendenti dimissionari del 2001 sono stati in numero di 4 contro i 9 del 2000.

L’esame della gestione di competenza ha messo in rilievo un avanzo di esercizio pari a L. 994.516.072.

GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione dei residui esposta nel bilancio ha messo in risalto la seguente situazione:

Residui attivi all'1/1/01		L.	6.999.468.534
Riscossi	L. 3.864.375.113		
Variazioni in meno (come da delibera da sottoporre al C.d.A il 30/04/02)	L. <u>98.079.405</u>	L.	<u>3.962.454.518</u>
Rimasti da riscuotere		L.	3.037.014.016
Residui generati dalla competenza		L.	<u>4.055.724.692</u>
<b>Totale generale al 31/12/01</b>		<b>L.</b>	<b><u>7.092.738.708</u></b>
<hr/>			
Residui passivi all'1/1/01		L.	9.915.101.354
Pagati	L. 9.413.462.404		
Variazioni in meno (come da delibera da sottoporre al C.d.A. il 30/04/02)	L. <u>125.539.526</u>	L.	<u>9.539.001.930</u>
Rimasti da pagare		L.	376.099.424
Residui Generati dalla competenza		L.	<u>10.249.744.305</u>
<b>Totale generale al 31/12/01</b>		<b>L.</b>	<b><u>10.625.843.729</u></b>
<hr/>			

— In ordine alla situazione così rappresentata si fa osservare quanto segue.

L'importo dei residui attivi degli anni precedenti pari a L. 3.037.014.016 riguarda, per gran parte, i seguenti capitoli:

- Cap. 11 – Contributi degli industriali	L.	2.584.944.326
--	----	---------------

---

-	Cap. 51 – Proventi di laboratorio	L.	196.626.115
-	Cap. 171 – IVA su proventi assoggettabili	L.	134.422.518

Riguardo alla somma iscritta al Cap. 11 il Collegio ritorna ad esprimere notevoli perplessità sul mantenimento in bilancio di quei crediti risalenti ad anni lontani (93 e precedenti), per la maggior parte da riferire a fallimenti la cui risoluzione si presenta complessa e non di facile definizione.

Dell'importo iscritto al Cap. 51 il Collegio è del parere che andrebbe riconsiderata la somma di L. 100,0 milioni in quanto si riferisce a fatture emesse, negli anni 93 e precedenti, nei confronti di ditte ed organismi vari la cui posizione economica appare di difficile individuazione.

In particolare si riscontra ancora tra tali residui il credito relativo alla Fatt. n° 1224 del 27/12/93 del Consorzio del Prosciutto di S. Daniele (UD) di L. 59.695.304.

Il Cap. 171 è strettamente connesso alle vicende relative al Cap. 51 in quanto si tratta prevalentemente di IVA sulle fatture relative al Capitolo stesso.

Dell'importo di L. 4.055.724.692 relativo a residui generati dalla competenza in primis è da rilevare che lo stesso diminuisce di L. 1.315.364.495 rispetto a quello del 2000 e poi che l'importo più rilevante appare quello di L. 2.362.128.753 riguardante i contributi degli industriali.

Ciò scaturisce dal fatto che per quanto riguarda i ruoli dell'anno 2001, parte delle cartelle esattoriali sono state emesse dai servizi riscossione tributi con un certo ritardo ed i tempi concessi ai contribuenti per il pagamento si sono allungati dopo la riforma del 1999 (90 gg. per l'intero versamento).

Della rimanente parte dei residui (L.1.693.595.939) si è riscontrato un notevole flusso di riscossione, come per esempio l'intero ammontare dei contributi da commerci di importazione per L. 222,7 milioni.

L'importo dei residui passivi degli anni precedenti pari a L. 9.915.101.354 riguarda, per gran parte, i seguenti aggregati:

Titolo I	L.	1.505.733.072
Titolo II	L.	1.006.896.427
Titolo IV	L.	7.402.471.855

Nell'ambito del Titolo I assume rilevanza la somma di L. 730.954.220, riportata a residui nella categoria per l'acquisto di beni e servizi, che risulta distribuita nei molteplici capitoli che la compongono. Alla fine dell'esercizio si registrano pagamenti per L. 682.343.810 e variazioni in meno per L. 38.399.265, con una rimanenza di residui da portare al nuovo esercizio per L. 10.211.145.

Così pure alla categoria 6<sup>a</sup> si riscontrano ancora i residui rimasti invariati dallo scorso esercizio per L. 135.627.234 relativi a buoni di scarico per rettifiche di contributi mandati a ruolo in lontani precedenti esercizi.

La consistenza dei residui riportata al Titolo IV "Partite di giro", è costituita quasi del tutto dalla somma di L. 7096,1 milioni iscritta al capitolo 504 denominato "Giroconto contributi industriali riscossi in anticipo". Trattasi dell'iscrizione a pareggio dell'importo totale dei contributi industriali del 2001 riscossi anticipatamente (come da consuetudine) nel corso del 4° trimestre dell'anno precedente e contabilizzati nelle partite di giro delle entrate al Titolo VII, Capitolo 174, denominato "Riscossione anticipata contributi industriali".

Tali residui nel 2001 risultano virtualmente pagati in concomitanza del trasferimento in entrata, al relativo Capitolo 11, competenza 2001, dell'ammontare dei contributi riscossi in anticipo nel 2000 per la sua collocazione nell'esercizio cui effettivamente si riferisce.

La stessa procedura viene seguita sistematicamente ogni anno.

Altri residui, per complessivi L. 257,7 milioni si riferiscono alle ritenute erariali e previdenziali del mese di dicembre da versare nel gennaio successivo.

Dell'importo di L. 10.249.744.305 relativo ai residui generati dalla competenza, la somma di L. 6.993.651.194 si riferisce al fenomeno dei contributi riscossi in anticipo, come sopra citato, ma di competenza dell'esercizio finanziario 2002.

Rilevante è l'ammontare dei residui relativi alle spese per il personale, ammontanti a L. 1.363,7 milioni, quasi completamente dovuti agli oneri derivanti dall'applicazione del nuovo contratto.

E' da considerare l'importo complessivo dei residui iscritti alla categoria III "Acquisto di beni e servizi" per L.557.440.636. Trattasi, quasi esclusivamente di impegni presi nell'ultimo trimestre dell'esercizio.

L. 302.165.414 sono da imputare a ritenute erariali e previdenziali del mese di dicembre che risultano versate nel mese di gennaio.



## SITUAZIONE PATRIMONIALE

In ordine alla situazione patrimoniale si è accertato che la Stazione Sperimentale ha proceduto all'individuazione di tutti i beni mobili e immobili ai fini dell'inventario.

Le cifre indicate nel prospetto della situazione patrimoniale si riferiscono al valore storico dei beni senza alcun cenno sull'ammontare dei vari fondi di ammortamento nè sulla loro evoluzione storica.

Il patrimonio netto risulta pertanto di L. 54.235.493.130, con un incremento di L. 1.627.781.849 rispetto alla situazione del 2000.

Sulla tenuta e sul contenuto dei vari libri degli inventari in possesso della Stazione, tenuti ancora nel modo precedente, già oggetto di osservazioni, il Collegio mette in evidenza che, in virtù della nuova legge di riforma delle SSI di cui al D.Lvo 540/99, la Stazione ha proceduto e sta completando la modifica delle procedure contabili adattando le stesse ai principi dettati dal C.C.

Il Collegio nel prendere atto dell'avvenuta reinventariazione del patrimonio, prende anche atto che l'Ente ha attivato le procedure che consentiranno l'informatizzazione di tutto il patrimonio mobiliare e immobiliare.

CONCLUSIONI FINALI

Il Collegio dei Revisori, nel confermare le osservazioni precedentemente esposte nel presente Verbale, esprime parere favorevole all'approvazione del Conto Consuntivo per l'anno 2001 e ne attesta, per quanto di competenza, la corrispondenza alle scritture contabili e relativa copertura ai fini della spesa.

Parma, 29 e 30 aprile 2002

## I COMPONENTI DEL COLLEGIO DEI REVISORI

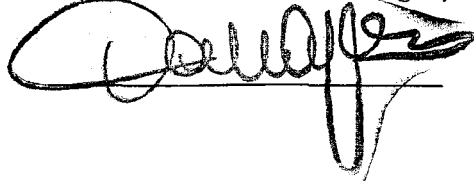
Dott. Guido Umberto CHIARI Firmato

Rag. Maria Annunziata AMMENDOLIA Firmato

Avendo esaurito i punti all'ordine del giorno, alle ore 14,00 il Prof. Ballarini chiude la seduta.

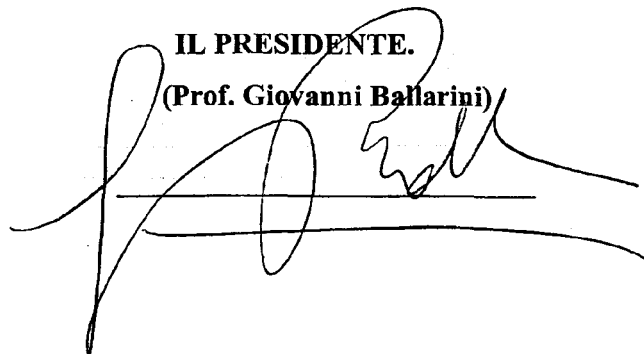
**IL SEGRETARIO**

(Prof. Gianfranco Dall'Aglio)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Dall'Aglio', written over a horizontal line.

**IL PRESIDENTE.**

(Prof. Giovanni Ballarini)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Ballarini', written over a horizontal line.

PAGINA BIANCA

**BILANCIO CONSUNTIVO**

**RIEPILOGO BILANCIO CONSUNTIVO 2001****ENTRATE**

TITOLO I	:	Entrate contributive	L.	12.364.850.339	
TITOLO II	:	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	"	=	
TITOLO III	:	Entrate diverse	"	3.102.618.730	
TITOLO IV	:	Entrate per alienazione beni patrimoniali e riscossione crediti	"	400.000	
TITOLO V	:	Entrate derivanti da trasf. in c/capitale	"	309.919.500	
TITOLO VI	:	Accensione di debiti finanziari	"	=	
TITOLO VII	:	Partite di giro	"	9.379.925.149	
				<hr/>	L. 25.157.713.718

**USCITE**

TITOLO I	:	Spese correnti	L.	12.934.818.839	
TITOLO II	:	Spese in conto capitale	"	1.848.541.659	
TITOLO III	:	Estinzione mutui, addebiti finanziari, anticip.	"	=	
TITOLO IV	:	Partite di giro	"	9.379.837.148	
				<hr/>	L. 24.163.197.646

AVANZO ESERCIZIO 2001	L.	994.516.072
AVANZO ESERCIZIO 2000 E PRECEDENTI*	L.	14.803.215.162
TOTALE AVANZO AL 31/12/2001	L.	<u>15.797.731.234</u>

* AVANZO 2000 E PRECEDENTI ALL'1/1/01	L.	14.775.755.041
VARIAZIONI NEI RESIDUI ATTIVI		
AL 31/12/01 - C.d.A. 30/04/2002	-	" 98.079.405
VARIAZIONI NEI RESIDUI PASSIVI		
AL 31/12/01 - C.d.A. 30/04/2002	+	" <u>125.539.526</u>
AVANZO 2000 E PRECEDENTI DOPO LE VARIAZIONI	L.	<u>14.803.215.162</u>

**CONTO DI AMMINISTRAZIONE 2001**

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		L.	17.691.387.861	
<b>RISCOSSIONI</b>	c/competenza	L.	21.101.989.026	
	c/residuo	L.	3.864.375.113	<u>L. 24.966.364.139</u>
				L. 42.657.752.000
<b>PAGAMENTI</b>	c/competenza	L.	13.913.453.341	
	c/residuo	L.	9.413.462.404	<u>L. 23.326.915.745</u>
<b>FONDO CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 2001.....</b>		L.	19.330.836.255	
<b>RESIDUI ATTIVI</b>	c/competenza	L.	4.055.724.692	
	c/residui	L.	<u>3.037.014.016</u>	<u>L. 7.092.738.708</u>
				L. 26.423.574.963
<b>RESIDUI PASSIVI</b>	c/competenza	L.	10.249.744.305	
	c/residui	L.	<u>376.099.424</u>	<u>L. 10.625.843.729</u>
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 2001</b>		L.	<u>15.797.731.234</u>	

Banca d'Italia - Contabilità speciale L. 19.330.836.255

